



Cascina Teghillo

Comunità Girasole



Strada della Pronda, 69 –
10142 COMUNE DI TORINO
Tel. 011/7708720 – Fax. 011/7041049
e-mail.: cascinateghillo@interactive.coop

Carta del Servizio

Ente Gestore: Società Cooperativa Sociale INTERACTIVE
sede legale ed amministrativa: Via Castello, 11 Villareggia (TO) -
Tel. 0161/45262 - fax. 0161/455327
www.interactive.coop e-mail: info@interactive.coop

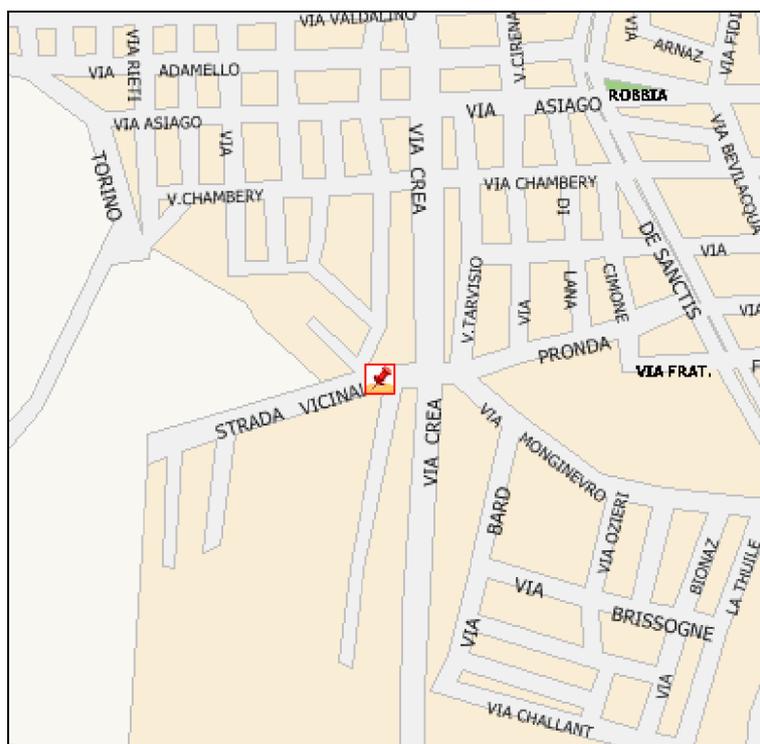
Denominazione del presidio:
CITY FARM COMMUNITY "CASCINA TEGHILLO"- COMUNITÀ GIRASOLE

Tipologia autorizzazione: C.A.S.A. - COMUNITA' SOCIO ASSISTENZIALE PER DISABILI GRAVI TIPO C

Ubicazione/Indirizzo: COMUNE DI TORINO
Strada della Pronda, 69 - TORINO

Come si raggiunge:

- ü Pullman, in Strada della Pronda linea 64;
- ü In automobile, direzione Torino Tangenziale nord uscita C.so Regina Margherita, svoltare a dx per "C.so Marche", al secondo semaforo (incrocio con C.so Francia - Fiat Alenia) proseguire dritto per "via Eritrea" fino ad incrocio con "Via Asiago" svoltare a sx, successivamente imboccare la prima via a dx "Via Crea" e proseguire dritto fino a Strada della Pronda.



Il presidio è disponibile ad accogliere persone provenienti da tutte le circoscrizioni.

Nominativo referente:

Dott. Ssa Deborah Maria Cibir tel. 338/1000063

Telefono/fax: tel. 011-7708720 fax. 011-7041049

e-mail: cascinateghillo@interactive.coop

Orario di accesso fisico e telefonico:

tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00

Orari giornalieri - settimanali - annuali d'apertura del presidio:

la Residenza è aperta tutto l'anno (365 giorni) e per l'intera giornata (24 ore)

Tipologia del servizio, vocazione prevalente: C.A.S.A. - COMUNITA' SOCIO ASSISTENZIALE PER DISABILI GRAVI TIPO C, la vocazione prevalente è C: Disabilità intellettiva con disturbo della relazione e del comportamento (Deficit intellettivo con innesto psicotico o associato a disturbi relazionali) - P: Pluridisabilità (Deficit intellettivi e cognitivi associati a compromissioni di natura organica).

Altre tipologie di vocazione: I: Disabilità Intellettiva (Insufficienza mentale e difficoltà specifiche di apprendimento, accompagnato a limitazione dello sviluppo cognitivo e della sfera emozionale).

N.ro posti autorizzati: 10 + 2 pronta accoglienza.

N. posti offerti: 10 + 2 pronta accoglienza

N. posti per Pronto Intervento: 2

*Intensità di prestazione: l'intensità di prestazione è alta:

280' Assistenziali (96' Educatore + 184' OSS);

30' Consulenti attività;

12' Infermiere professionale;

5,2' Terapista della riabilitazione;

6' Medico.

Il numero dei posti offerti per fascia d'intensità è pari a 10 + 2 pronta accoglienza.

Indicazione della fascia d'età: 16 - 65 anni

** i minuti si riferiscono alle prestazioni giornaliere per persona*

Organizzazione

La "Cascina Teghillo" vuole essere un'esperienza originale: una "farm community" inserita nel contesto urbano, che potremmo definire "city farm community".

Nasce infatti dalla ristrutturazione di una delle storiche e tipiche cascine dell'area torinese di cui conserva pienamente la caratteristica disposizione con la corte interna; è al centro di un'area verde vincolata di circa 16.000 mq.; condizioni che la rendono assolutamente unica nella città di Torino e probabilmente in Italia.

Il progetto prevede la realizzazione di un ovile ed un canile con relativi servizi (deposito mangimi, deposito attrezzi e sementi): l'ampia area verde di pertinenza è utilizzata per attività occupazionali di tipo agricolo tipiche di una fattoria e per attività terapeutiche. Lavoro e momenti riabilitativi e psicoeducativi si alternano in un ambiente protetto, dove l'esperienza è quotidianamente condivisa, finalizzata e valorizzata. Un luogo di vita dove i soggetti sono aiutati e stimolati ad esprimere tutte le loro potenzialità di autonomia, di umanità, di capacità e di comunicazione e integrazione con il contesto sociale.



l'attivazione di una molteplicità di laboratori interni ed esterni alla struttura.

Le attività diurne interne sono svolte presso il soggiorno, la sala pranzo e la sala polivalente (ubicata al Piano Primo) e presso l'area verde interna (frutticoltura e giardinaggio); le attività diurne esterne sono svolte presso la piscina Duca degli Abruzzi (Via Tunisi - Torino), attività di ippoterapia presso la Associazione "I Cavalieri senza testa" di Torino, attività di orticoltura, ortoterapia e dog therapy presso area verde circostante la cascina.

Ampi e funzionali locali sono dedicati ad attività didattiche, attività occupazionali, attività di laboratorio.

Presenza medico-infermieristica e dotazioni tecnologiche di sorveglianza e di sicurezza che consentono di accogliere anche soggetti caratterizzati da particolari difficoltà gestionali.

La pianificazione attenta e articolata del tempo è finalizzata a garantire agli Ospiti una significativa organizzazione della giornata e della settimana, nonché



GIORNATA TIPO DEL SERVIZIO

FASCIA ORARIA	ATTIVITA'
h. 7.30 - 9.00	Sveglia Igiene personale, cura di se Preparazione e consumazione della colazione Riassetto camere e pulizia spazi comuni
h. 9.00 - 12.00	Interventi educativi individualizzati e/o di gruppo (uscite e attività esterne) Attività di Laboratorio e attività occupazionali
h. 12.00 - 13.30	Preparazione della tavola e consumazione del pranzo, riassetto della cucina
h. 13.30 - 14.30	Riposo pomeridiano - attività ricreative
h. 14.30 - 16.00	Interventi educativi/riabilitativi individualizzati e/o di gruppo (presso sala polivalente Piano Primo della Cascina) Attività di Laboratorio, occupazionali
h. 16.00 - 16.30	Merenda
h. 16.30 - 18.00	Interventi educativi/riabilitativi individualizzati e/o di gruppo (presso sala polivalente Piano Primo della Cascina) Attività di Laboratorio, occupazionali
h. 18.00 - 20.30	Preparazione per la cena, allestimento sala da pranzo, consumazione della cena, riassetto della cucina
h. 20.30 - 22.00	Tempo libero/attività ricreative e/ o programmate, riposo notturno

PROGRAMMA TIPO ATTIVITA' SETTIMANALE

GIORNI SETTIMANA	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	ARTETERAPIA ERGOTERAPIA LAB. LETTURA LAB. SCRITTURA ERGOTERAPIA	BRI COLAGE PSI COMOTRICI TA' CURA DEL SE'
MARTEDI'	ARTETERAPIA NUOTO LAB. CALCOLO ERGOTERAPIA	MUSI COTERAPIA BRI COLAGE BALLO
MERCOLEDI'	LAB. LETTURA SCRITTURA CALCOLO ERGOTERAPIA	IPPOTERAPIA CURA DEL SE' PSI COMOTRICI TA'
GIOVEDI'	NUOTO ERGOTERAPIA GIARDI NAGGIO	MUSI COTERAPIA CUCINA
VENERDI'		MUSI COTERAPIA CUCINA BALLO
SABATO	USCITA PROGRAMMATA	GIOCO SOCIALI ZZAZIONE
DOMENICA	PASSEGGIATA GIOCO	USCITA PROGRAMMATA

L'organizzazione e il corretto svolgimento delle attività è assicurato dal "planning settimanale", presente presso la sala operatori; in questo documento sono definiti i laboratori in programma, gli operatori che li conducono, gli ospiti partecipanti e la definizione dei micro gruppi.

PROSPETTO TIPO ATTIVITA' ANNUALI

MESE	ATTIVITA' AGGIUNTIVE
GENNAIO	Uscita per cena, pizza a piccoli gruppi, cinema, feste di compleanno
FEBBRAIO	Uscita per cena, pizza a piccoli gruppi, cinema, feste di compleanno, festa carnevale
MARZO	Uscita per cena, pizza a piccoli gruppi, cinema, feste di compleanno
APRILE	Uscita per cena, pizza a piccoli gruppi, feste di compleanno, gite, grigliata di Pasquetta
MAGGIO	Uscita per cena, pizza a piccoli gruppi, feste di compleanno, gita in parchi e montagna
GIUGNO	Uscita per cena, pizza a piccoli gruppi, feste di compleanno, gita in parchi, montagna pranzo al sacco, festa dell'estate
LUGLIO	Uscita per cena, pizza a piccoli gruppi, feste di compleanno, gita in parchi, soggiorno estivo marino
AGOSTO	Uscita per cena, pizza a piccoli gruppi, feste di compleanno, gita in parchi e montagna, passeggiate
SETTEMBRE	Uscita per cena, pizza a piccoli gruppi, feste di compleanno, visita a musei e passeggiate
OTTOBRE	Uscita per cena, pizza a piccoli gruppi, cinema, feste di compleanno, visita a musei
NOVEMBRE	Uscita per cena, pizza a piccoli gruppi, cinema, feste di compleanno
DICEMBRE	Uscita per cena, pizza a piccoli gruppi, cinema, festa di Natale, feste di compleanno

Oltre alle attività di laboratorio sono previste le attività terapeutico - riabilitative relative ai progetti individuali aggiuntive alla normale programmazione settimanale.

La Comunità è finalizzata a fornire non solo accoglienza e protezione, ma un percorso riabilitativo individualizzato che, attraverso relazioni significative, consente di raggiungere il maggior grado di autonomia personale e sociale possibile, attraverso lo sviluppo delle capacità residue del soggetto.

L'ospite che presenta gravi disturbi del comportamento necessita di interventi mirati volti a rendere compatibile la caratteristica del suo quadro clinico con l'ambito comunitario e a prevenire e minimizzare il rischio di violenza auto e/o eterodiretta. Gli interventi a questo riguardo sono congiuntamente di tipo:

- Relazionale e ambientale
- Psicofarmacologico

La "Cascina Teghillo" è dotata di soluzioni di domotica e sicurezza innovative: sistema di allarme con indicazione di chiamata su display posizionati in luoghi presidiati, sistemi antincendio di categoria superiore (riservati di norma a strutture sanitarie con oltre 25 posti-letto e ad alto rischio); tutte le porte interne sono certificate REI 120; apertura automatica delle uscite di sicurezza in caso di allarme; sistema di rilevazione fumi in tutti i locali; sistema di video sorveglianza attivabile in base alle necessità individuali; infissi ad apertura controllata con vetrocamera antisfondamento; superfici antisdrucchiolo in tutti gli ambienti.

Procedure di integrazione sociale per gli ospiti

"Inserire è meglio che assistere": per questo il territorio diventa una risorsa assai importante per ogni Ospite, non solo per quelli che presentano una capacità lavorativa, ma anche per quelli che non presentano tale capacità.

E' dunque necessario individuare degli indicatori di lettura per rilevare non tanto la quantità quanto la qualità degli obiettivi raggiunti dai singoli soggetti in rapporto alle possibilità di integrazione sociale.

Il "territorio" rappresenta un insieme complesso di strutture ed iniziative pubbliche e private, sociali, culturali di animazione: tutte possono offrire spunti e occasioni per una integrazione sociale che veda il disabile come una risorsa insieme alle altre.

Al fine quindi di definire ed organizzare tali rapporti di collaborazione la nostra Comunità è solita procedere, tramite l'ausilio del Coordinatore e degli operatori, ad un accurato studio delle risorse presenti sul territorio (con la metodologia sociologica della mappatura) per allacciare i primi contatti con esse. Si organizzano successivamente alcuni incontri con i volontari disponibili a divenire parte integrante del progetto.

Poiché la Comunità si caratterizza come "comunità simulfamiliare" la vita in comunità ed il processo terapeutico si basano sui seguenti principi ed indicazioni:

gli Ospiti sono incoraggiati ad apprendere dal vissuto quotidiano, incluso le interazioni con lo staff e quelle fra di loro.

gli Ospiti sono incoraggiati a verbalizzare pensieri e sentimenti propri, piuttosto che agirli (e comunicarli) col comportamento.

gli Ospiti sono incoraggiati a riconoscere un parallelismo tra i loro problemi emotivi e di comportamento interpersonale e situazioni simili in comunità

agli Ospiti è fornito un feedback (riscontro) positivo da parte dei loro pari al fine di aumentarne l'autostima

agli Ospiti è fornito un feedback (riscontro) negativo per ogni attitudine o comportamento antisociale, così come si manifesta in comunità e sugli effetti che questi hanno sugli altri membri.

agli Ospiti della comunità è fornito un feedback (riscontro) sul comportamento impulsivo o di sconfitta.

Responsabilità e assunzione di decisioni

Gli Ospiti sono corresponsabili della gestione giornaliera della comunità es. compiti domestici e sociali, fare la spesa, accompagnare i visitatori della comunità, ecc.

Gli ospiti, insieme allo staff, sono coinvolti nel trattamento sia degli altri ospiti, che di loro stessi.

Operatori ed Ospiti possono assumere decisioni esprimendo il loro parere su questioni di responsabilità (empowering), ed il parere di ognuno ha uguale valore.

Le conseguenze di queste decisioni sono esaminate dalla comunità attraverso il processo di confronto con la realtà.

Ogni progetto individuale prevede lo svolgimento di incontri psicoeducazionali con i familiari degli Ospiti. Questi momenti si svolgono in micro gruppi al fine di valutare le singole problematiche e necessità; si svolgono nel locale apposito dedicato ai colloqui individuali.

CONVENZIONE E RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI

La Comunità Girasole intrattiene rapporti con i seguenti enti:

- Enaip - Scuola di Formazione O.S.S.
- Università di Torino - Facoltà di Psicologia
- Università di Torino - Facoltà di Scienze dell' Educazione
- Circolo dei cavalieri senza testa - attività di ippoterapia
- Endas - Piscina Duca degli Abruzzi
- Anffas - l'Oasi laboratori di floricoltura
- Confcooperative - Ufficio Servizio Civile
- Atelier di arteterapia - via Madama Cristina

LA NOSTRA EQUIPE *

- 1 Coordinatore - referente
- 3 Educatori professionali
- 8 Operatori Socio Sanitari (OSS)
- 2 Consulenti sanitari medico - specialisti
- 1 Infermiere professionale
- 1 Terapista della riabilitazione - consulente attività tecnico-specialistiche
- Consulenti attività (attività di laboratorio ed attività ludico - ricreative - interne ed esterne alla comunità)
- 1 Colf
- 1 Cuoco

L'organizzazione delle attività di lavoro è definita nello "schema turni del persona", affisso in sala operatori.



* La pianta organica è articolata in conformità ai parametri indicati dall'allegato 1 della D.G.C. n. mecc. 06283/019 del 05.08.2003 per quanto concerne il servizio Comunità alloggio tipo C

MODALITA' DI INCONTRO CON GLI OSPITI, I FAMILIARI

I familiari concordano con il Coordinatore le visite ai loro congiunti, in orario 10:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00.

La frequenza degli incontri è concordata con il Coordinatore che, nel rispetto del Progetti individuali e delle osservazioni condotte contestualmente alle visite, stabilisce la cadenza degli appuntamenti.

E' possibile fissare un incontro con il Coordinatore, con i Medici specialisti e con i tecnici nei giorni feriali e negli orari di ricevimento.

MODALITA' D'INCONTRO DELL'EQUIPE, CON I TITOLARI SOCIO EDUCATIVO SANITARI DELL'ENTE PUBBLICO

Gli incontri con i titolari del caso sono concordati periodicamente con il Coordinatore a cadenza trimestrale o in base alle necessità di ogni singolo caso.

L'aggiornamento rispetto all'andamento del progetto avviene mediante l'invio di relazioni educative, contatti telefonici e visite in struttura da parte dei servizi inviati.

SERVIZI GENERALI

Il servizio di ristorazione (colazione, pranzo, merenda, cena) è erogato mediante l'impiego di personale qualificato (cuoco) della INTERACTIVE, onde garantire un servizio con elevati standard di qualità.

All'ingresso o durante il soggiorno, il Medico di riferimento redige uno schema illustrativo della dieta personalizzata dell'Ospite da consegnare al personale preposto per la preparazione e somministrazione degli alimenti e bevande. Tale modulistica è conservata presso la Cartella Utente e presso la cucina di comunità. In sede di dimissione il Medico ha cura di annotare il tutto nella lettera/relazione di dimissione. Tutto il personale è comunque tenuto al rispetto rigoroso delle indicazioni ricevute dal personale sanitario.

Il menu è affisso nella cucina di comunità.

La struttura fornisce la biancheria piana (lenzuola e asciugamani), tovaglie, accessori e arredi. Il servizio di lavanderia è esterno per quanto concerne la biancheria piana, tovaglie, accessori arredi (tendaggi) ed è affidato alla DOMINIO GIULIO S.r.l. di BUSCA (CN).

La biancheria personale è lavata e stirata dalla colf. Sarà cura dei familiari provvedere alla sostituzione degli indumenti necessari. Nei casi in cui ciò non sia possibile, l'operatore referente si occuperà di acquistare all'ospite ciò di cui necessita. Tutti gli indumenti personali dovranno essere contrassegnati con il Cognome e l'iniziale del Nome, in modo da essere identificati. Al momento dell'ingresso è compilato un apposito elenco - inventario degli "effetti personali dell'Ospite" tenuto presso nella Cartella Utente ed aggiornato quando necessario.

Il servizio di ritiro e smaltimento rifiuti sanitari è anch'esso esterno e affidato alla ditta FOTORECUPERI di Grugliasco (TO).

Per le pulizie e la sanificazione degli ambienti della comunità è presente la figura della Colf. Il servizio di contabilità, fatturazione, rette ospiti, ecc. è gestito dalla sede amministrativa della Società Cooperativa Sociale INTERACTIVE.

Ogni necessità o reclamo dovrà essere presentato al Coordinatore della struttura.

Modalità di presa in carico

Le richieste di inserimento dovranno fornire tutte le informazioni utili per la valutazione delle caratteristiche del caso.

Al momento dell'ingresso presso la comunità si cerca di comprendere quali siano i bisogni espliciti ed impliciti dell'ospite, della famiglia e dei servizi inviati. Questo al fine di agire sulla motivazione e per evitare quanto possibile che insorga una relazione conflittuale.

L'ingresso di ogni ospite è seguito da un periodo di osservazione, in seguito al quale si stabiliscono gli operatori di riferimento (un educatore e un O.S.S.) in base alle peculiarità emerse e al tipo di rapporto che l'ospite ha creato con gli operatori.

Gli ospiti, al momento dell'ingresso, devono portare con sé:

- Ü indumenti personali contrassegnati con il Cognome e l'iniziale del Nome;
- Ü oggetti per personalizzare la stanza.

DOCUMENTI NECESSARI

- Ü fotocopia carta d'identità, codice fiscale, libretto sanitario, esenzione ticket, verbale di invalidità;
- Ü esami clinici, fotocopie di cartelle cliniche e ogni altra documentazione socio - sanitaria relativa a interventi e trattamenti in corso o pregressi effettuati nell'ultimo anno;
- Ü una relazione clinico-psichiatrica ed anamnestica dettagliata, comprensiva della segnalazione di eventuali effetti collaterali da farmaci o intolleranze/allergie alimentari, indicazioni relative alle eventuali diete;
- Ü nominativo del Medico curante e nominativo del Medico specialista di riferimento;
- Ü certificazione relativa al protocollo 5.

In sede di dimissione la struttura rilascia un relazione attestante lo stato di salute attuale dell'ospite, le linee guida del progetto educativo individualizzato, le attività proposte e ogni ulteriore indicazione necessaria alla presa in carico futura.

In caso di trasferimento presso altra struttura, è auspicabile l'incontro dell'ospite con la nuova équipe presso la nostra Comunità.

VERIFICHE PERIODICHE ED IL RACCORDO CON LE UVH TERRITORIALI

I rapporti di collaborazione con i Servizi inviati devono necessariamente essere caratterizzati dalla massima trasparenza e scambio di informazioni.

A tal fine la procedura da noi seguita è quella di:

- Ü valutare in fase di inserimento gli obiettivi ed i progetti dell' ente inviante;
- Ü informare i Servizi inviati circa le caratteristiche del progetto individuale elaborato dalla nostra équipe e cercare, ove possibile, di concertare obiettivi comuni e condivisibili;
- Ü informare regolarmente i referenti esterni sull'andamento dell'ospite attraverso relazioni cliniche ed educative.

Modalità per la presentazione del reclamo

I familiari, gli Ospiti e gli Enti possono presentare osservazioni, denunce o reclami contro gli atti o i comportamenti che negano o limitano l'accesso e la fruibilità delle prestazioni della Comunità.

I reclami possono essere presentati mediante:

- Û colloquio con il Coordinatore di struttura;
- Û comunicazione telefonica con il Coordinatore di struttura;
- Û redazione e sottoscrizione reclamo formale da consegnarsi personalmente al Coordinatore della struttura o inviarlo mezzo posta o e - mail alla Comunità Girasole.

Le osservazioni o i reclami presentati o ricevuti nei modi sopra indicati, qualora non trovino immediata soluzione, avranno risposta formale entro 10 giorni dalla presentazione con lettera scritta.

I reclami ricevuti (anche a voce o telefonicamente) sono registrati e archiviati come forma di documentazione disponibile per verifiche e controlli.

Le prestazioni comprese nella retta

Le prestazioni erogate comprese nella retta sono le seguenti:

- Û vitto e alloggio;
- Û fornitura di prodotti per l'igiene personale;
- Û servizio di lavanderia;
- Û fornitura di biancheria piana;
- Û trasporti (per le attività, per visite mediche e per ogni altra esigenza specifica dell'utente);
- Û attività strutturate esterne e interne alla comunità;

non sono comprese:

- Û capi di abbigliamento e calzature;
- Û spese quotidiane (sigarette, bar, ecc.)
- Û farmaci, ausili sanitari e protesici non erogati dal SSN;
- Û ticket per farmaci, visite mediche specialistiche.

In sede di ingresso in Comunità è stipulato un contratto tra l'Ospite e la Società Cooperativa Sociale Interactive nel quale, tra l'altro, si definiscono le modalità di pagamento della quota di contribuzione a carico dell'ospite. La linea guida seguita comprende: gli importi da corrispondere sono conteggiati mensilmente in base alla "Scheda presenza Ospiti" compilata quotidianamente presso la Comunità, a fine mese il conteggio dell'importo da corrispondere è comunicato, consegnato o spedito dalla Comunità all'ospite o ai familiari o al tutore, entro massimo 15 giorni del mese successivo a quello di riferimento è richiesto il pagamento dell'importo, il versamento può avvenire mediante bonifico bancario (gli estremi sono comunicati dal Coordinatore in sede di ingresso) o in contanti presso la Comunità, entro la fine del mese successivo a quello di riferimento (e comunque solo dopo l'avvenuto pagamento) verrà emessa la fattura.



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE SERVIZI SOCIALI
E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE**
Settore Famiglia, Terzo Settore, Risorse Economiche, Vigilanza
Ufficio Vigilanza

DETERMINAZIONE N. 26

Torino, 29 DIC. 2004

Oggetto: Autorizzazione all'apertura e al funzionamento di un Comunità socio assistenziale per disabili gravi denominata "Girasole" sita in Strada della Pronda, 69 piano terra - Torino.

Il Rappresentante legale della "Cooperativa sociale Interactive" a r.l. con sede legale in Villareggia (Torino) via Castello n. 11 ha presentato, in data 11.11.2004, formale istanza per l'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di una Comunità socio assistenziale per disabili gravi di cui all'oggetto.

Preso atto della documentazione allegata all'istanza;

Preso atto che, a seguito dell'istanza autorizzativa la Commissione di Vigilanza ha effettuato, in data 16 dicembre 2004, un sopralluogo al fine di verificare i requisiti del presidio redigendo un verbale, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale si rileva la necessità di integrare e precisare la documentazione allegata all'istanza;

Preso atto che in data 23 dicembre 2004 è stata inviata all'Ufficio Vigilanza la documentazione richiesta;

Tenuto conto che la Comunità è rivolta ad ospitare persone disabili gravi ultradiciottenni e che pertanto l'eventuale inserimento di minorenni prossimi alla maggiore età riveste carattere di eccezionalità e potrà essere effettuato a seguito della validazione di un Progetto individuale da parte dell'Unità Valutativa Handicap integrata dall'U.O.A di Neuropsichiatria Infantile (UVM).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la L. 8 novembre 2000 n. 328

Visto il D.M. 21 maggio 2001 n.308

Vista la L.R. 8 gennaio 2004 n.1

Vista la D.G.R. 29 giugno 1992 n. 38-16335

Vista la D.G.R. 14 aprile 1997 n. 124-18354

TORINO
non sta mai ferma

Via C.I. Giulio, 22 - 10122 Torino - tel. 011/4425157 (Resp.) - 011/4425233 (segr.) - fax 011/4425698

Vista la D.G.R. 22 dicembre 1997 n. 230-23699
Vista la D.G.R. 12 novembre 2001 n. 43-4413
Vista la D.G.R. 19 giugno 2002 n. 42-6288

DETERMINA

- **Si autorizza** la “Cooperativa sociale Interactive” a r.l.- onlus con sede legale in Villareggia (Torino) via Castello, 11 all’apertura e al funzionamento di una **Comunità socio assistenziale per disabili gravi denominata “Girasole” sita in strada della Pronda, 69 – Torino piano terra**, secondo gli standard previsti dalla DGR 19 giugno 2002 n. 42-6288 e secondo il modello organizzativo-gestionale di cui alla D.G.R. 22 dicembre 1997 n. 230-23699;
- la Comunità è destinata a disabili maggiorenni e l’eventuale inserimento di minorenni prossimi alla maggiore età dovrà essere effettuato in relazione alla validazione di un Progetto individuale da parte dell’Unità Valutativa Handicap integrata dall’U.O.A di Neuropsichiatria Infantile (UVM).
- La capienza della Comunità è di **posti 10 + 2 per pronta accoglienza**.
- **Si consiglia**
 - di valutare la stabilità delle sedie poste nella camere da letto in relazione alle esigenze delle persone che occupano la camera e nel caso, sostituirle con modelli più adeguati;
 - in relazione a quanto prescritto nel certificato di agibilità, al fine di limitare l’accesso agli spazi di altezza inferiore a mt. 2 nel corridoio antistante le camere da letto, di implementare le soluzioni adottate identificando gli spazi con strisce colorate poste a pavimento.

Il permanere dei requisiti che hanno dato luogo all’autorizzazione è sottoposto alla verifica dell’attività di vigilanza.

Copia del presente provvedimento viene trasmessa alla Direzione Politiche Sociali dell’Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Piemonte.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Marina Merana)

